



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 9

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “DIFESA DELLE RISORSE DESTINATE ALLA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE – STOP AI
TAGLI DEL GOVERNO” PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI
CONSILIARI “CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA”, “PARTITO DEMOCRATICO”,
“CUNEO CIVICA”, “CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA”, “GRUPPO MISTO DI
MAGGIORANZA”, “CUNEO PER I BENI COMUNI” E “CUNEO MIA” -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- la rete stradale provinciale rappresenta un'infrastruttura essenziale per la mobilità quotidiana di migliaia di cittadini, in particolare nelle aree interne e nei piccoli Comuni;
- il Governo nazionale ha deciso un taglio complessivo pari a 1,7 miliardi di euro ai fondi destinati alla manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale e metropolitana per il biennio 2025-2026;
- per il Piemonte, il taglio ammonta a 31.871.169 euro, di cui ben 6.936.283 euro colpiscono la sola provincia di Cuneo;
- si tratta di fondi già stanziati, in molti casi già progettati o in fase di realizzazione, la cui cancellazione comporterà il blocco o il rinvio di interventi fondamentali per la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

- tali tagli compromettono gravemente la sicurezza stradale e la mobilità quotidiana, in particolare per lavoratori, studenti, imprese e residenti delle aree extraurbane;
- la scelta del Governo di colpire proprio le Province e gli enti locali, privandoli delle poche risorse strutturali disponibili, appare irresponsabile e centralista, in evidente contraddizione con gli obiettivi dichiarati di coesione territoriale e riequilibrio infrastrutturale;

ESPRIME

ferma contrarietà ai tagli decisi dal Governo ai danni delle Province in materia di manutenzione straordinaria della rete viaria locale;

CHIEDE

- il ripristino integrale dei 385 milioni di euro tagliati per il biennio 2025-2026;
- l'apertura immediata di un tavolo di confronto per costruire una strategia nazionale sulla viabilità che sia seria, condivisa e sostenibile;

INVITA LA SINDACA

- a farsi promotrice presso il Presidente della Provincia ed il Presidente della Regione Piemonte affinché prendano pubblicamente posizione contro questi tagli e a farsi promotori di un'iniziativa politica forte e trasparente a tutela dei territori amministrati;
- a trasmettere il presente ordine del giorno al Governo, alla Conferenza delle Regioni, all'UPI e all'ANCI, chiedendo una presa di posizione congiunta contro questa penalizzazione delle autonomie locali.